

Presidio antifascista a Ciampinosabato 8 febbraioaa

Rete Ciampino Antifascista: “Presenza di Cappellari offende i luoghi della democrazia, scendiamo tutti in piazza sabato”

“Lunedì prossimo i nostri luoghi democratici ecostituzionali verranno offesi dalla presenza di chinega esplicitamente quella stessa democrazia equella Costituzione nata dalla Resistenza. In occasione della giornata del Ricordo, infatti, l'Amministrazione di Ciampino non ha pensato dichiarare uno storico bensì Pietro Cappellari, scrittore dichiaratamente fascista, una figura non adatta a trattare un tale argomento in un luogo istituzionale, proprio in virtù delle sue posizioni protese al revisionismo nei confronti della lotta di Liberazione in Italia. Non possiamo tollerare un simile scempio proprio per il rispetto e il ricordo delle vittime del fronte orientale, ma anche perché sarebbe un'offesa per la città di Ciampino e per la memoria di chi, nel nostro territorio, è caduto per la Liberazione di Roma e dell'Italia. Il signor Cappellari parlerà nella Sala consiliare dedicata al padre costituente Pietro Nenni, luogo dove si svolge l'azione democratica dei rappresentanti locali eletti dal popolo, secondo i dettami della Costituzione repubblicana che questa persona infanga. Per questi motivi la Rete Ciampino Antifascista, composta da cittadine e cittadini preoccupati per la deriva che stiamo vivendo, ha deciso di mobilitarsi contro questa allarmante provocazione. I ciampinesi antifascisti e democratici saranno in piazza sabato 8 febbraio per un presidio a microfono aperto, fuori la Sala consiliare dalle ore 16.00, per chiedere a tutte le Istituzioni di tutti i livelli di attivarsi per impedire la presenza ufficiale di questa persona. Nel caso in cui ciò non avvenisse saremo presenti anche il giorno stesso dell'iniziativa del 10 febbraio. Saranno appuntamenti larghi e pacifici, senza simboli di partiti, in difesa dei valori non negoziabili della Repubblica, della Costituzione, dell'Antifascismo”.
Lodichiara Rete Ciampino Antifascista.

Ciampino, Partecipazione Civica: “Boccali si vergogni, sabato saremo in piazza per il rispetto delle vittime e dei valori costituzionali”

“La dichiarazione del Vicesindaco Ivan Boccali per giustificare la ripugnante scelta di far parlare di foibe un fascista che nega i valori della Costituzione, è semplicemente vergognosa” Lo dichiara in una nota la formazione politica Partecipazione Civica di Ciampino. “La classica pezza peggiore del buco. Il Vicesindaco fa finta di non cogliere il fatto che ci sono dei valori sui quali non si può negoziare, a prescindere dall'argomento di cui si parla, ma ancor più quando si tratta di eventi drammatici della nostra storia nazionale ed europea. Se Boccali non se ne fosse accorto – continua il movimento che integra la rete dei Diritti in Comune – nella sua maggioranza ci sembrano parecchie le persone scontente delle derive ideologiche e nostalgiche, fuori contesto, di alcuni ambienti della destra estrema. Nella coalizione di governo cittadino ci sono persone che, pur continuando ad essere nostri avversari politici, rispettano e tutelano le basi costituzionali della democrazia italiana. Anche a loro ci appelliamo per fermare questo scempio alla memoria antifascista del nostro territorio! La maggioranza torni ad occuparsi dei problemi di Ciampino, che sono tanti e sui quali non si sta facendo abbastanza, invece di fare passerelle con personaggi ignobili per pura propaganda ideologica. Ciampino è la città di Alunni, Brecciaroli e di tanti altri che il fascismo l'hanno patito, combattuto e sconfitto. La città dove gli sfollati dei bombardamenti vennero salvati e alloggiati grazie al lavoro del piccolo e operoso CLN cittadino. Anche per questi nostri eroi civili saremo in piazza sabato prossimo (8 febbraio ndr) con la Rete Ciampino Antifascista, perché le conquiste democratiche del popolo italiano non possono essere infangate e messe in pericolo dai disegni eversivi di questa destra. Concludiamo dicendo che il passaggio in cui Boccali spiega che a sinistra avrebbero ‘smesso di occuparsi di sociale’ ci fa trattenere a stento le risate, dal momento che a parlare è proprio chi sta svendendo i servizi pubblici ciampinesi ad associazioni di altri comuni, mentre sul territorio esistono realtà sociali e mutualistiche che stanno tutti i giorni accanto agli ultimi, alle persone in carne ed ossa, senza chiedere niente in cambio. Invece certa destra fa sempre e solo gli interessi dei pochi soliti noti”. Lo dichiara Partecipazione Civica Ciampino.

